

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**Corso di Laurea in Ingegneria Civile (Classe L-7)**  
Sede didattica: Dipartimento di Ingegneria, Palermo

---

(ai sensi del D.M. 22.10.2004 n.270 e del D.R. n.341 del 5.02.2019)

*Delibere di Riferimento:*

Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile del 26/07/2021

Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 30/09/2021

**ARTICOLO 1**

**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 dell'05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile in data 26/07/2021.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Ingegneria.

**ARTICOLO 2**

**Definizioni**

Ai sensi del presente o si intende:

- a) per Dipartimento, il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante le norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 341/2019 del 5 febbraio 2019;
- d) per Corso di Laurea (CL), il Corso di Laurea in Ingegneria Civile;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Ingegneria Civile;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di Settori Scientifico-Disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dal D.M. n. 155 del 16 marzo 2007;
- h) per Credito Formativo Universitario (CFU), il numero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Laurea. La quantificazione che si adotta è che 1 CFU equivale a 25 ore complessive di impegno dello studente;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Laurea è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, l'insieme delle norme che regolano il percorso formativo del Corso di Laurea;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di

insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

- l) per insegnamento, l'attività formativa organizzata nella forma di didattica (lezione, esercitazione, attività di laboratorio e di campo) affidata, a diverso titolo, ad un Docente (Professore, Ricercatore, Professore incaricato stabilizzato, Docente a contratto ai sensi dell'art.23 della Legge 240/2010) e riferito ad un Settore Scientifico Disciplinare;
- m) per corso integrato, un insegnamento articolato in moduli didattici ciascuno dei quali è riferito ad un solo Settore Scientifico Disciplinare;
- n) per modulo didattico, l'articolazione minima di una qualsiasi attività formativa, prevista nei manifesti dei Corsi di Studio dell'Ateneo, articolata in lezioni, esercitazioni, e/o attività di laboratorio e di campo;
- o) per Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio (CICS), il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile, L-7 e LM-23.

### **ARTICOLO 3**

#### **Articolazione e Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Laurea**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile (Classe L-7) dell'Università degli Studi di Palermo è stato attivato con la riforma dell'ordinamento Universitario (DM 270/04) nell'AA 2009-10. Per diversi anni è stato realizzato come Corso di Laurea Interclasse (L-7 e L-23), ma a partire dall'AA 2019-20 è tornato ad essere un CL nella sola Classe L-7 (ingegneria Civile e Ambientale). Il Corso di Studi in Ingegneria Civile ha una lunghissima storia antecedente al 1999 con il vecchio ordinamento quinquennale, ed è stato una delle prime Lauree ad essere state conferite nella Facoltà di Ingegneria della Università di Palermo.

Il CL si pone l'obiettivo di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli tecnici e organizzativi in contesti lavorativi che richiedono la conoscenza degli aspetti metodologico-operativi propri della Classe L-7 "Ingegneria civile e ambientale".

Gli obiettivi formativi specifici del CL sono quelli di fornire allo studente una preparazione metodologica basata sulle discipline delle scienze di base e sulle discipline professionalizzanti proprie dell'Ingegneria Civile, finalizzata ad affrontare e risolvere, compatibilmente al livello di competenza maturato, questioni tecnico-progettuali di media complessità. In coerenza agli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, il tecnico delle costruzioni civili avrà adeguata conoscenza dei criteri e degli strumenti per la progettazione di elementi strutturali, di strutture e di opere idrauliche di media complessità, dei criteri e dei metodi per il progetto delle infrastrutture stradali, delle metodologie per il rilievo, il controllo, il monitoraggio e la rappresentazione delle strutture e del territorio, come pure dei principi inerenti alla caratterizzazione fisico-meccanica delle terre e dei metodi di prova sperimentale di media difficoltà in vari settori dell'Ingegneria Civile.

La figura professionale di Ingegnere Civile (codice ISTAT, 2.2.1.6) risulta, pertanto, polivalente ed in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il corso di Laurea in Ingegneria Civile è caratterizzato da una solida impostazione di conoscenze scientifiche di base a cui segue una formazione basata su conoscenze di ambito ingegneristico civile ad ampio spettro tecnico professionale, offrendo dunque una formazione di base completa nei diversi settori di interesse dell'Ingegneria Civile.

In dettaglio, il corso si articola su un triennio, per un totale di 180 crediti formativi (CFU) ed è strutturato in un percorso di attività formative scientifiche di base:

- Analisi Matematica, Geometria e Meccanica Razionale;
- Fisica e Chimica;
- Geologia;
- Disegno e rappresentazione;

seguito da attività formative legate a conoscenze ingegneristiche di base:

- Tecnologia dei Materiali;
- Scienza delle Costruzioni

- Idraulica;
- Fisica Tecnica.

Il percorso formativo si conclude con insegnamenti legati a conoscenze e competenze di tipo ingegneristico progettuale tipiche dell'ingegneria civile:

- Architettura Tecnica;
- Geotecnica;
- Tecnica delle Costruzioni;
- Idrologia;
- Progetto di Strade;
- Tecnica ed Economia dei Trasporti ed Estimo.

Completano il percorso formativo le attività a scelta dello studente (stage, tirocini, conferenze, seminari, workshops, convegni, corsi di formazione, ed insegnamenti a scelta), che permettono allo studente di integrare la propria formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti scientifico-ingegneristici e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e, contemporaneamente, fornire loro una solida preparazione per la formazione continua nell'ambito della futura attività di Ingegnere Civile o di prosecuzione della formazione universitaria (es: Laurea Magistrale, Master di primo livello e corsi di specializzazione).

L'Ingegnere Civile di primo livello disporrà quindi di conoscenze generali e settoriali finalizzate a formare una figura professionale qualificata e competente in grado di operare nell'ambito della libera professione, nel mondo industriale e delle imprese, nella pubblica amministrazione, anche in ambito internazionale. Il laureato in Ingegneria Civile possiede, infatti, conoscenze e capacità di analisi trasversale nel proprio percorso formativo, adeguate ad affrontare problemi di media complessità propri dell'ingegneria civile. Nell'Allegato 1 è riportato il quadro completo degli insegnamenti.

Il completamento della attività formativa comprende anche altre attività formative e le attività di tirocinio che sono espressamente definite nel successivo Art. 7.

Maggiori informazioni sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) accessibile dal link:

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46343>

Le informazioni relative agli insegnamenti si trovano nelle schede di trasparenza riportate nel Manifesto degli Studi accessibile attraverso il seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/?pagina=pianodistudi>

Per quanto attiene alla partecipazione degli allievi ai programmi di mobilità studentesca internazionale (Programmi Erasmus), lo studente è tenuto a sottoporre all'approvazione preliminare del CICS il piano delle attività formative che intende svolgere all'estero (Learning Agreement). Il Piano delle Attività Formative (Learning Agreement) sarà concordato con il responsabile locale dello scambio e con il Delegato del CICS alla mobilità internazionale.

Il CICS approverà il piano presentato dettagliando gli insegnamenti che verranno riconosciuti al termine del programma, i CFU relativi e l'indicazione degli insegnamenti stranieri dai quali saranno tradotti i voti dei corrispondenti insegnamenti del piano di studi dello studente. Al termine del periodo di permanenza all'estero, il riconoscimento del periodo di studio effettuato è deliberato dal CICS sulla base di idonea documentazione comprovante le caratteristiche degli insegnamenti superati (numero di ECTS, voto conseguito nella scala di Grades ECTS). A tal proposito, la scala di conversione utilizzata sarà la seguente:

GRADE ECTS	A	B	C	D	E
VOTO IN TRENTESIMI	30	28	25	21	18

Le tipologie del riconoscimento possono anche riguardare le attività per la preparazione della prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio.

## **ARTICOLO 4**

### **Accesso al Corso di Laurea**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile è ad accesso libero. Dopo l'inizio dell'anno accademico è prevista la partecipazione dello studente ad un test di verifica delle conoscenze iniziali (saperi minimi) secondo le modalità stabilite annualmente dall'Ateneo al fine di identificare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Per essere ammessi al Corso di Laurea, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento del titolo di studio estero avviene nel rispetto della normativa e degli accordi internazionali vigenti.

Le modalità per il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono quelle regolamentate dal Bando trasferimenti da altri Atenei e passaggi di Corso di Laurea emesso annualmente dall'Ateneo.

I criteri adottati dal CICS per il riconoscimento dei crediti conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Laurea sono i seguenti:

- congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti dei corsi documentati dai programmi in cui lo studente ha maturato i crediti;
- per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il CICS valuterà, caso per caso, il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del Corso di Laurea.

L'anno di iscrizione è deliberato dal CICS, esaminato il curriculum dello studente nel rispetto di quanto previsto dal sopracitato bando di Ateneo.

Il dettaglio per procedure di accesso sono riportate nel sito internet di Ateneo.

## **ARTICOLO 5**

### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia di norma il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del CL saranno indicate nel Calendario Didattico che viene approvato ogni anno dal Senato Accademico, prima dell'inizio di ogni anno accademico, e pubblicato sul sito del Dipartimento e sul sito del CL:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221>

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologie delle Attività Didattiche Adottate**

L'attività didattica è svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula o in laboratorio, anche con sviluppo ed esposizione di progetti e di casi di studio da parte degli studenti o di gruppi di studenti) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc..).

Il CICS elabora annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, nonché individuando le ipotesi di copertura degli insegnamenti e delle diverse attività formative. Segnala, inoltre, al Dipartimento le eventuali scoperture.

La corrispondenza tra CFU e ore per le diverse attività didattiche segue quanto previsto per i Corsi di Ingegneria e nello specifico vale quanto segue:

- n. 7-9 ore di lezione per 1 CFU
- n. 12-14 ore di esercitazione per 1 CFU
- n. 20 ore di laboratorio per 1 CFU

## **ARTICOLO 7**

### **Altre Attività Formative**

Il conseguimento dei CFU della disciplina “Lingua Inglese” livello A2, come stabilito dall’Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, si ottiene con un giudizio di idoneità. Il Centro Linguistico di Ateneo prevede lo svolgimento di corsi e test idonei al superamento di tale idoneità.

Il conseguimento dei CFU previsti per le attività formative di cui all’Art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004 può avvenire attraverso:

- a) Tirocini di formazione e orientamento
- b) Ulteriori conoscenze linguistiche
- c) Abilità informatiche e telematiche
- d) Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro

#### *a) Tirocini di formazione e orientamento*

Il conseguimento dei CFU riguardanti i tirocini formativi e di orientamento si ottiene con un giudizio d’idoneità espresso dal Consiglio del CICS sull’esito del progetto di tirocinio presentato dallo studente e preventivamente approvato dal Consiglio stesso, così come previsto dal Regolamento di Ateneo relativo a tirocini e stage formativi.

I tirocini sono disciplinati da apposito [Regolamento generale dei tirocini di formazione e di orientamento di Ateneo](#) ed in conformità alle Linee Guida formulate dalla Commissione AQ Didattica Dipartimentale ed approvate dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 9/7/2019 (verb. N.10, art 8) e s.m.i., relativa alla procedura di attivazione di tirocinio curriculare e di gestione del progetto formativo mediante la piattaforma Almalaurea.

([https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/prevenzionedellacorruzione/u.o.normativaeregolamentidiateneo/privacy/.content/documenti/regolamenti\\_per aree tematiche di interesse/regolamenti attivita didattiche e studenti/197 Ed Regolamento-generale-dei-tirocini-di-formazione-e-di-orientamento---D.-R.-n.-708-del-8 3 2017.pdf](https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/prevenzionedellacorruzione/u.o.normativaeregolamentidiateneo/privacy/.content/documenti/regolamenti_per aree tematiche di interesse/regolamenti attivita didattiche e studenti/197 Ed Regolamento-generale-dei-tirocini-di-formazione-e-di-orientamento---D.-R.-n.-708-del-8 3 2017.pdf)).

Nell’Allegato 7 è riportata la procedura da seguire per la realizzazione di attività di tirocinio e per la successiva richiesta di attribuzione dei CFU.

#### *b) Ulteriori conoscenze linguistiche*

Ulteriori conoscenze linguistiche, per la Lingua Inglese superiori al livello A2, potranno essere accreditate sulla base di attestati rilasciati da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, secondo il relativo livello. A tal fine, lo studente dovrà presentare specifica richiesta al Coordinatore del CICS che provvederà a sottoporre la richiesta al CICS per le conseguenti determinazioni. Per tali conoscenze potranno riconoscersi sino a 3 CFU.

#### *c) Abilità informatiche e telematiche*

Abilità informatiche e telematiche potranno essere accreditate, fino a 3 CFU, a seguito della frequenza e del superamento di una verifica finale per corsi organizzati da enti pubblici o privati riconosciuti, a condizione che tale frequenza sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

L’acquisizione di altre abilità informatiche, telematiche o relazionali potrà dar luogo al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari, nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, con verifica finale, a condizione che la frequenza dei relativi corsi sia preventivamente autorizzata dal CICS.

#### *d) Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro*

Potranno essere riconosciuti CFU sino ad un massimo di 3 per la frequenza documentata di corsi professionalizzanti eventualmente attivati dal CICS o attivati da altri Corsi di Studi (in quest’ultimo caso previa approvazione da parte del Consiglio).

La partecipazione a seminari e workshop organizzati dal CICS, dal Dipartimento di Ingegneria, dall'Ateneo, da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche, potrà essere riconosciuta nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di attività documentata, per un massimo di 3 CFU e a condizione che, a conclusione delle attività, sia prevista una prova finale di verifica il cui superamento sia attestato da un docente dell'Ateneo che svolge il ruolo di garante della attività didattica.

Qualsiasi altra attività volta ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ovvero volta ad agevolare le scelte professionali, autonomamente scelta dallo studente, potrà dar luogo al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, purché l'attività svolta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Laurea, sia preventivamente autorizzata dal CICS e infine preveda la presenza di un Docente dell'Ateneo che svolga la funzione di garante scientifico/didattico e si concluda con una verifica finale certificata dal Docente garante.

## **ARTICOLO 8**

### **Attività a Scelta dello Studente**

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve essere inoltrata secondo le scadenze stabilite nel Calendario didattico di Ateneo.

L'approvazione della richiesta avverrà da parte del CICS, o con un provvedimento del Coordinatore da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio.

Gli studenti iscritti al CL possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti stabiliti annualmente dal CL ai sensi della delibera del Senato Accademico del 28.06.2017; in questo caso non è prevista approvazione da parte del Consiglio.

Gli studenti possono altresì inserire tra le "materie a scelta dello studente" anche gli insegnamenti contenuti nei manifesti dei Corsi di Studi del Dipartimento di Ingegneria o di altri Dipartimenti dell'Ateneo con preventiva autorizzazione del Consiglio o del Coordinatore che porta a ratifica al primo Consiglio utile, se l'insegnamento scelto è inserito nel manifesto degli studi di un corso ad accesso libero.

Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Laurea con programmazione degli accessi dovrà anche pronunciarsi il Consiglio del Corso di Studio di riferimento dell'insegnamento scelto, tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno.

La delibera di autorizzazione del CICS, nel caso in cui lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un altro Corso di Laurea dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni o ripetizioni con insegnamenti o con contenuti già presenti nel Manifesto del CL.

Nel caso in cui lo studente volesse frequentare un insegnamento a scelta nell'ambito di un progetto di mobilità internazionale, comunitario e non, e sostenere il relativo esame, dovrà seguire le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario ed inserire la materia in questione nel Learning Agreement approvato dal Coordinatore o suo Delegato, che ne darà comunicazione al CICS.

## **ARTICOLO 9**

### **Riconoscimento di Conoscenze e Abilità Professionali Certificate**

Il CICS può riconoscere conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. In tal caso, l'interessato presenta al CICS domanda di riconoscimento e i crediti sono assegnati a giudizio insindacabile del Consiglio sulla base della congruità e aderenza al percorso formativo e agli obiettivi formativi del CL.

Inoltre, in conformità con l'Art. 11, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CICS può riconoscere tali crediti formativi fino ad un massimo di 12 CFU complessivi nell'arco della formazione universitaria di primo e secondo livello.

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito precedenti corsi di laurea sostenuti dallo studente non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito del CL in Ingegneria Civile.

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità**

Le propedeuticità previste sono raccolte nell'Allegato 1. Inoltre, nella tabella dello stesso allegato, per ciascun insegnamento, sono indicati gli insegnamenti o gli argomenti che costituiscono le conoscenze pregresse che il CICS suggerisce come necessarie perché lo studente possa seguire ciascun corso con il massimo profitto.

## **ARTICOLO 11**

### **Coerenza tra i CFU e gli Obiettivi Formativi Specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato seguendo un programma coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza approvate annualmente dal CICS e accessibili dal seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2026/>

## **ARTICOLO 12**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono riportate nelle rispettive schede di trasparenza e riassunte per ciascun corso del manifesto nell'Allegato 1. La Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità, anche sulla base delle indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria, valuta la congruenza di tali modalità con gli obiettivi di apprendimento attesi e la capacità di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

La verifica del profitto può essere effettuata tramite una prova finale scritta seguita da una prova orale o soltanto tramite una prova orale. Per gli insegnamenti che prevedono lo svolgimento di un progetto o di una relazione progettuale, l'analisi di un caso di studio, sono generalmente previste, durante l'anno, esposizioni del lavoro svolto e un'esposizione finale dell'elaborato, che concorrono al giudizio finale. Lo stesso dicasi per le eventuali prove in itinere svolte durante il corso.

Per gli studenti part-time, le modalità di esame sono le medesime previste per gli allievi full-time e il calendario delle prove è quello stabilito dal Calendario Didattico del Dipartimento di Ingegneria annualmente approvato.

Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del proprio elaborato, dopo la correzione, secondo modalità stabilite dal Docente, che è comunque tenuto alla conservazione dell'elaborato sino all'appello successivo o sino a quando, a giudizio del Docente, lo stesso mantiene la sua validità ai fini della formulazione del giudizio finale.

Tutte le informazioni relative alla modalità di verifica del profitto, oltre ad essere dettagliatamente descritte nella scheda di trasparenza del corso, devono essere fornite dal Docente nella prima lezione del corso.

Le prove di verifica dell'apprendimento sono effettuate da Commissioni costituite da almeno due componenti, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente. La Commissione è

nominata dal Coordinatore del CICS con apposito provvedimento. La Commissione si intende automaticamente rinnovata in assenza di espliciti provvedimenti. All'atto della nomina della Commissione, sono anche nominati i docenti supplenti. La sostituzione è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore del CICS. L'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dallo stesso al Coordinatore, che provvede a nominare una nuova Commissione.

La verbalizzazione delle Altre Attività Formative (AAF), al fine di garantire la completa dematerializzazione degli atti amministrativi, è effettuata in modalità telematica. La valutazione viene effettuata da una Commissione, appositamente nominata dal Coordinatore, non appena lo studente abbia cumulato il numero di CFU previsti per le AAF sul piano di studi di pertinenza. La Commissione verbalizza on line l'avvenuta acquisizione, senza la presenza dello studente, come nel caso dell'esame di idoneità. Lo studente dovrà prenotarsi al relativo "esame". Pertanto, le Segreterie Didattiche raccoglieranno la documentazione relativa alle Altre Attività Formative, ne verificheranno la congruità, insieme al Coordinatore e, quando il totale dei crediti previsti sul piano di studi sarà raggiunto, predisporranno la calendarizzazione di un apposito appello per la verbalizzazione on line, dandone comunicazione agli studenti per la relativa prenotazione.

Con riferimento alla verbalizzazione dei CFU acquisiti all'estero si utilizza, anche per questa tipologia, la piattaforma on line disponibile al CL al fine di garantire un riconoscimento che vada velocemente nella carriera dello studente.

### **ARTICOLO 13**

#### **Docenti del Corso di Laurea**

Nell'Allegato 2 è riportato l'elenco dei docenti titolari di insegnamenti, dei docenti di riferimento inseriti nella SUA\_CdS per l'AA corrente e l'elenco dei Docenti tutors del CL. Infine, nello stesso allegato sono riportate le Commissioni di Esame dei singoli insegnamenti del CL approvate dal Consiglio secondo quanto stabilito dal RDA (Art. 25 c. 5)

### **ARTICOLO 14**

#### **Attività di Ricerca**

L'attività di ricerca influisce ed interagisce significativamente sulla qualità della didattica, anche per una laurea di primo livello. Nell'Allegato 3 sono riportati, sinteticamente, i temi di ricerca e gli insegnamenti o contenuti didattici ai quali sono maggiormente correlati. I temi di ricerca possono essere di spunto per la scelta dello studente dell'argomento dell'elaborato finale per il conseguimento della Laurea.

### **ARTICOLO 15**

#### **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Per gli studenti che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale (ex Art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo) sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Il percorso formativo di tali studenti è, fatte salve le peculiarità dell'iscrizione, ivi comprese l'accesso alle prove di verifica, il medesimo degli altri studenti.

### **ARTICOLO 16**

#### **Prova Finale**

In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, al termine del percorso formativo per il conseguimento della Laurea è prevista una prova finale.

La prova finale è volta ad accertare il livello di preparazione tecnico-scientifica e professionale, nonché le capacità comunicative dello studente.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'Ordinamento Didattico del CL, ad eccezione dei CFU assegnati alla prova finale.



Le specificità della prova finale, la procedura di nomina della Commissione giudicatrice e le modalità di attribuzione del voto di laurea sono stabilite dall'apposito "Regolamento Prova Finale" del CL. (Allegato 4).

I temi della prova finale sono riportati nell'Allegato 6.

## **ARTICOLO 17**

### **Conseguimento della Laurea**

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, compresi i CFU del superamento della prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode. Esso è calcolato sulla base della media dei voti riportati negli esami previsti dal CL e nella valutazione della prova finale secondo quanto previsto dall'apposito "Regolamento Prova Finale" del CL. (Allegato 4).

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Ingegneria Civile.

La Laurea fa capo alla Classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale) e in accordo con la vigente normativa, consente al laureato in Ingegneria Civile di accedere alla libera professione previo superamento dell'esame di stato di abilitazione e l'iscrizione all'albo degli Ingegneri, nella Sezione B (Ingegneri Junior), Settore: Ingegneria Civile ed Ambientale.

## **ARTICOLO 19**

### **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana e inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (Art. 31, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il CL partecipa alla composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria con un componente Docente (professore o ricercatore, escluso il Coordinatore del CICS) e con un componente studente secondo l'art. 14 c. 1 del RDA.

Sulla base della disponibilità individuata tra i docenti del CL viene eletto il Docente. Il nominativo dello Studente viene, individuato fra gli studenti del CL e comunicato dai rappresentanti degli studenti.

La Commissione verifica che siano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Calendario Didattico. In particolare, in relazione alle attività del CL, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei Docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

## **ARTICOLO 21**

### **Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea**

In seno al CICS è istituita la Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del CL. La Commissione, nominata dal CICS, è composta dal Coordinatore, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del CL, una unità di personale Tecnico-Amministrativo e uno studente. Il CICS, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che svolgono attività didattica nel CL, eleggerà i due componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal CICS, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del CL.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti del CL in seno al CICS e non può coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La Commissione ha il compito di elaborare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico del CL, contenenti la verifica e la valutazione degli interventi mirati al miglioramento continuo del progetto formativo del CL riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

## **ARTICOLO 22**

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

Il CICS organizza ogni anno il "Civil Engineering-Day" (o "Civil Engineering-Week" se in più giornate), una giornata per gli allievi di Ingegneria Civile con il duplice scopo di condividere i risultati delle indagini curate dal CICS e di discutere, insieme agli studenti, di eventuali criticità o problematiche riscontrate. I risultati delle indagini sono anche consultabili sul sito del CL.

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica è attiva nell'Ateneo di Palermo, dal 1999 e prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo. I risultati dell'indagine sono riportati nella tabella allegata alla SUA-CdS di ogni anno.

Anche l'indagine sull'opinione dei docenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale docenti del sito web di Ateneo

Il Coordinatore, insieme con il Gruppo Assicurazione Qualità del CL, analizza annualmente i risultati delle valutazioni dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica. La valutazione dei dati sulla qualità della attività didattica vengono annualmente presentati e discussi in uno specifico punto all'OdG del CICS.

## **ARTICOLO 23**

### **Tutorato**

L'attività di tutoraggio è svolta dai docenti tutor del CL in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo. Essa riguarda, principalmente, gli aspetti di "customer satisfaction", i tirocini e gli stage, i periodi all'estero, attività di formazione e presso studi professionali, imprese, o in azienda.

Il Coordinatore, il Segretario del CICS, il delegato per i periodi di studio all'estero (ERASMUS, etc.), il Delegato per gli Stage e Tirocini, sono i punti di riferimento per ogni altro chiarimento: scelta dell'orientamento, decisione relativa agli insegnamenti a scelta dello studente, riconoscimento di crediti formativi per attività professionalizzanti, passaggio da altri Corsi di Laurea. I nominativi e i contatti dei docenti tutor sono riportati nell'Allegato 2.

#### **ARTICOLO 24**

##### **Aggiornamento e Modifica del Regolamento**

Il CICS assicura la periodica revisione del presente Regolamento, all'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli Allegati. Il Regolamento, approvato dal CICS, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del CICS.

Il Regolamento e le successive modifiche e integrazioni, sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento di Ingegneria e su quello del CL.

#### **ARTICOLO 24**

##### **Riferimenti**

I riferimenti delle strutture e dei referenti riconducibili al CL sono riportati nell'Allegato 5.